

CODICE ETICO DELL'ARTISTA DI STRADA

VERSO UN' ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ DEGLI ARTISTI DI STRADA

L'Art.3 della Costituzione Italiana recita "... E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana...", l'Art.4 "...Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, una attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società...", l'Art. 9 "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura...", l'Art. 21 "Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione...", l'Art. 33 sottolinea come "L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento."

La Città di Torino crede che l'arte di strada sia un valore sociale, educativo e culturale profondamente inserito nello spirito della Costituzione Italiana e che per questo vada incoraggiata, stimolata e sostenuta. In questo senso va valorizzata principalmente la figura dell'artista di strada, ovvero di colui che svolge, gratuitamente o accettando una libera offerta, in spazi pubblici o aperti al pubblico, attività artistiche di tipo musicale, teatrale, figurativo ed espressivo nel senso più ampio, caratterizzate dalla "fruizione immediata". L'artista è consapevole del proprio ruolo sociale, educativo e culturale.

DEFINIZIONE

Per **Arte di Strada** si intende qualsiasi forma d'arte che utilizzi spazi pubblici o aperti al pubblico e che sia caratterizzata da indipendenza, estemporaneità, assenza di ogni forma di contrattualizzazione e/o retribuzione e che accetti come unica eventuale forma di contributo quello spontaneo e liberale del pubblico.

Per **Spettacolo di Strada** si intendono tutte le forme performative organizzate che si svolgono nel contesto degli spazi aperti pubblici in cui sussista, tra artista ed ente organizzatore, un accordo definito che obblighi entrambe le parti a precisi adempimenti contrattuali

NORME DI COMPORTAMENTO

L'artista che sceglie di esercitare la propria arte "a cappello" si esibisce in maniera indipendente, senza legami contrattuali, non riceve retribuzione prestabilita da enti o organizzazioni pubbliche o private; lo fa all'aperto, sulla strada, sulle piazze e in luoghi pubblici e/o aperti al pubblico dove consentito e accetta unicamente come apprezzamento gli applausi e/o le critiche o le eventuali offerte che il pubblico vorrà riconoscere per la sua arte con l'esibizione del "cappello" o con il cosiddetto "giro di cappello" al termine dell'esibizione.

Nello specifico l'artista:

1. si esibisce ed esibisce la sua arte con rispetto
2. si pone cordialmente nei confronti, degli abitanti e degli esercenti della città ospitante senza limitare la libertà altrui con volumi eccessivi o ostruire passaggi
3. non sporca e non danneggia l'ambiente in cui opera
4. non questua, non compromette o turba la quiete pubblica e rispetta le leggi e i regolamenti in materia di arte di strada delle città ospitanti riservandosi il diritto alla protesta nelle sedi appropriate di fronte a regolamenti ingiusti e/o vessatori
5. aiuta le forze dell'ordine nella comprensione dei regolamenti e delle leggi portandone sempre con sé una copia
6. si pone sempre in maniera rispettosa e cordiale nei confronti di altri artisti incontrati nelle strade, aiutandoli e consigliandoli, se serve, nella comprensione dei regolamenti e degli usi, rispettando le distanze ed i tempi delle esibizioni e facilitando l'avvicinamento e rotazione sulle stesse aree
7. è cosciente che la responsabilità di ciò che fa è individuale, ma che un suo comportamento scorretto, soprattutto se protratto nel tempo, può danneggiare tutti.

Il presente codice etico è stato approvato e assunto dalla Città di Torino con deliberazione della Giunta Comunale n. 201800443/050 del 6 febbraio 2018.